



Impegno umanitario della Germania per l'Italia durante l'emergenza Covid-19 (status: 22.05.)

La Germania sostiene l'Italia nella lotta al Covid-19 con misure concrete, in particolare con:

1. Postazioni di cure intensive per pazienti italiani in ospedali tedeschi

Grazie al supporto di molti Länder federali con un forte legame con l'Italia, della Croce Rossa tedesca e dell'esercito federale (Bundeswehr) sono stati garantiti, con la mediazione dell'Ambasciata di Germania, più di 90 postazioni di terapia intensiva negli ospedali tedeschi per pazienti italiani affetti da Covid-19. Hanno risposto all'appello dell'Ambasciata di Germania i Länder Sassonia, Nordreno-Vestfalia, Baviera, Bassa Sassonia, Amburgo, Assia, Meclemburgo-Pomerania Anteriore, Berlino, Brandeburgo, Sassonia-Anhalt e Baden-Württemberg.

L'Ambasciata di Germania a Roma ha collaborato costantemente con il Dipartimento della Protezione Civile a Roma e ha potuto **trasportare 44 pazienti in Germania** grazie al supporto della Bundeswehr dell'aeronautica militare e di iniziative di trasporto privato. In tale contesto collaborativo, i pazienti italiani sono stati accolti in diversi ospedali di Sassonia, Baviera e Nordreno-Vestfalia, nelle cliniche della Croce Rossa tedesca della Renania Palatinato e negli ospedali militari di Amburgo e Renania Palatinato. **20 pazienti italiani sono già guariti e hanno fatto rientro in Italia**, 10 si trovano ancora in terapia intensiva, 14 purtroppo sono deceduti.

I costi dei ricoveri ospedalieri di tutti i pazienti italiani sono interamente coperti dalla Repubblica Federale. I costi complessivi dei ricoveri dei pazienti italiani, francesi e olandesi ammontano approssimativamente a **€ 20 milioni**.

Il Dipartimento della Protezione Civile, le autorità centrali a Roma e la Regione Lombardia hanno informato l'Ambasciata che, a seguito della riduzione del numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva e del crescente numero dei pazienti guariti, non sussiste alla situazione attuale ulteriore necessità di nuovi trasferimenti sanitari verso la Germania. Gli ospedali tedeschi cercano comunque di restare a disposizione su richiesta.

2. Invio di equipe mediche tedesche

Dal 1° aprile al 12 aprile, un'equipe di due medici e due infermieri della Clinica Universitaria di Jena è stata in prima linea per la cura di pazienti italiani affetti da Covid-19 presso l'ospedale di Boscotrecase nelle vicinanze di Napoli. La Clinica Universitaria di Jena ha messo inoltre a disposizione attrezzature mediche, tra cui quattro respiratori, rimasti in dotazione all'ospedale.

3. Invio di materiale medico / Donazioni / Altre iniziative di supporto

- **A livello nazionale:**
 - Il Ministero Federale della Sanità ha inviato al governo italiano materiale medico per **7,5 tonnellate** tra cui respiratori, abbigliamento protettivo e mascherine. La Croce Rossa Tedesca ha fatto dono alla Croce Rossa Italiana di 1.500 camici medici e di 190 visiere protettive;
 - In collaborazione con l'Unità di Crisi della Farnesina, il Ministero Federale degli Affari Esteri ha trasportato finora **più di 800 cittadini italiani** su voli speciali di rientro in Europa nell'ambito del programma del Ministero Federale di assistenza a cittadini bloccati all'estero.
- **A livello locale:** Su impulso dell'Ambasciata di Germania a Roma, le associazioni delle città e dei comuni tedeschi come il Deutsche Städtetag e il Deutscher Städte- und Gemeindebund hanno attivato il network delle città gemellate per fornire ulteriore aiuto concreto. In questa cornice, ad esempio, la città di Darmstadt ha messo a disposizione della sua città gemellata italiana, Brescia, forniture aggiuntive di

mascherine e materiale medico nonché 4 posti di terapia intensiva. Darmstadt sostiene inoltre la raccolta fondi SOSStiene Brescia per l'aiuto alle famiglie e piccole imprese in difficoltà economica.

Sono tuttora in corso raccolte fondi e iniziative benefiche (es. raccolta fondi di Potsdam per Perugia) così come restano attive le disponibilità ad accogliere pazienti italiani in ospedali tedeschi (es. Ravensburg per Tivoli).

- **A livello privato: Donazioni per più di € 2,4 milioni**

- Aziende tedesche in Italia hanno donato € **2.237.000** destinati alla Regione Lombardia, alla Protezione Civile e a vari ospedali;
- La Chiesa Evangelica Luterana in Italia ha raccolto donazioni per € **135.000** tra le chiese regionali del Württemberg, della Sassonia e il Gustav Adolf Werk destinati agli Ospedali Evangelici di Genova e Napoli e all'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo;
- La città di Costanza ha avviato una raccolta fondi per la sua gemellata italiana Lodi che al momento ha superato gli € **26.000**. La città di Colonia ha donato € **10.000** alla città gemellata Torino, la città di Bietigheim ha raccolto € **9.000** per la gemellata italiana Colli al Metauro, la città di Neuruppin ha raccolto € **6.000** per la gemellata italiana Certaldo in Toscana;
- Il Circolo Italo-Tedesco di Gaggenau, dal 1996 gemellato con la provincia di Pesaro e Urbino, ha avviato una raccolta fondi e donato € **10.000** all'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) – Area Vasta 1 di Fano, Pesaro e Urbino;
- Il Rotary Club di Erlangen ha donato 2.000 maschere protettive alla gemellata Bolzano per un valore di circa € **7.000**;
- La città di Hamm ha donato 3.500 mascherine protettive alla gemellata italiana Zagarolo;